

# Corso di formazione “Educazione Finanziaria: consumatori informati per scelte consapevoli”

I edizione, aprile/maggio 2012

Facoltà di Economia – Fondazione G. Valcavi per l'Università dell'Insubria

## RAPPORTO DI SINTESI FINALE

La prima edizione del corso di formazione e informazione “*Educazione Finanziaria: consumatori informati per scelte consapevoli*”, organizzato dalla Fondazione Giovanni Valcavi per l'Università dell'Insubria, in collaborazione con la Facoltà e il Dipartimento di Economia dell'Ateneo e rivolto a studenti del IV/V anno delle scuole superiori e studenti universitari iscritti a corsi di laurea dell'Università degli Studi dell'Insubria si è svolta tra aprile e maggio 2012.

Al corso hanno partecipato attivamente circa 25 studenti, buona parte dei quali ha anche sostenuto al termine del corso una prova di apprendimento e di verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite, che ha dato risultati complessivamente molto positivi, con una media di voto pari a 26/30esimi.

Gli iscritti al corso erano così composti:

- 10 studenti delle scuole superiori della provincia (prevalentemente liceo scientifico);
- 14 studenti iscritti a corsi di laurea dell'Università dell'Insubria: 4 provenienti da Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, 4 da Economia, 3 da Giurisprudenza, 2 da Scienze della Comunicazione e uno da Medicina. Ad essi si è aggiunta una studentessa iscritta alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano.

Agli incontri hanno poi partecipato, in qualità di uditori, alcuni studenti iscritti a corsi di laurea magistrale della Facoltà di Economia che hanno avuto la possibilità di approfondire alcune tematiche che non sempre vengono affrontate all'interno del percorso di studi (ad es. il tema della previdenza integrativa, le “lezioni” della crisi finanziaria e la protezione degli investitori-consumatori di servizi finanziari).

Il corso ha fornito ai partecipanti una formazione di base sulle tematiche finanziarie ed economiche per risolvere situazioni quotidiane, quali, ad esempio, la gestione di un piccolo portafoglio di investimenti, la scelta di una adeguata copertura assicurativa o previdenziale e la comparazione tra scelte di finanziamento.

Il 13 aprile si è svolta una tavola rotonda di apertura del corso, dedicata al tema “*Conosci il tuo nemico (?). Perché è importante acquisire elementi di conoscenza della finanza*”, alla quale hanno partecipato il dottor Luca Barni, direttore generale della Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate; la professoressa Paola Bongini, associato di Economia degli Intermediari Finanziari, Università Milano-Bicocca; la professoressa Rossella Locatelli, ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari, Università degli Studi dell'Insubria; il dottor Giuseppe



Masnaga, direttore generale, Banca Popolare di Bergamo, Gruppo UBI Banca e il dottor Giuseppe Sopranzetti, direttore della filiale di Milano della Banca d'Italia. A coordinare i lavori e a stimolare il confronto tra i relatori è stato il dottor Gianfranco Fabi, editorialista de "Il Sole 24 Ore".

Negli otto successivi incontri – per un totale di 24 ore – sono stati affrontati argomenti "monotematici" dedicati alla comprensione dei concetti di rischio e rendimento e delle regole di base delle finanza, all'analisi dei principali prodotti di investimento, di finanziamento disponibili per la clientela al dettaglio, alla previdenza integrativa, alla valutazione degli insegnamenti dalle crisi finanziarie e alla finanza sostenibile. Un incontro si è focalizzato sui profili e sugli istituti giuridici a tutela del consumatore-risparmiatore; il corso si è chiuso con un'ultima lezione – di assoluta attualità – legata all'importanza della moneta unica in Europa e alle implicazioni che le scelte condivise a livello europeo sulla politica monetaria e fiscale generano anche per il nostro Paese, soprattutto in un quadro macroeconomico congiunturale difficile come quello attuale.

Nell'attività di docenza sono stati coinvolti numerosi colleghi, non solo dell'Università degli Studi dell'Insubria, che hanno accolto l'invito e partecipato con entusiasmo all'iniziativa.

Il risultato di questa prima edizione è da considerarsi assolutamente positivo. E' stata una "esperienza pilota", che ha consentito di valorizzare alcune competenze sulle tematiche finanziarie presenti all'interno dell'Ateneo ed ha altresì contribuito come potenziale attività di "orientamento in entrata" per gli studenti delle scuole superiori che si trovano di fronte alla scelta del percorso universitario.

Le valutazioni dei partecipanti – contenute in un questionario di valutazione che è stato somministrato in occasione dell'ultima lezione – sono state molto positive. Sono state apprezzate sia la qualità delle testimonianze, sia la capacità di offrire delle immediate e concrete esemplificazioni e applicazioni dei temi trattati alla realtà quotidiana.

I partecipanti hanno inoltre suggerito alcuni possibili tematiche sulle quali concentrare un'eventuale seconda edizione del corso: fra queste, qualche approfondimento matematico per effettuare delle valutazioni di convenienza e del rapporto rischio/rendimento tra prodotti di investimento e finanziamento, la struttura dei mercati di borsa e come si opera su questi e il credito al consumo.